



Provincia di Como

S1.04 SETTORE TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

AUTORIZZAZIONE N. 534 / 2022

Class. p_CO 09.03 - Fascicolo n. 2016/09

OGGETTO: BLUACQUE S.R.L. CON SEDE LEGALE IN ARENZANO (GE), VIA PIAN MASINO 103/105 E IMPIANTO SITO IN COMUNE DI COLVERDE, VIA TETTAMANTI 1. AGGIORNAMENTO DELL'AIA DI CUI AL PROVVEDIMENTO UNICO PROT. N. 0006565 DEL 15/03/2019 E S.M.I. RILASCIATO DAL SUAP DI OLGiate COMASCO PER ADEGUAMENTO DEL PIANO DI MONITORAGGIO ALLA DECISIONE EUROPEA 2018/1147 DEL 10/08/18, AI SENSI DELLA PARTE SECONDA DEL D.LGS 152/06 E S.M.I..

LA DIRIGENTE DEL SETTORE TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- la Legge 15 maggio 1997 n. 127;
- il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- la L.R. 12 dicembre 2003 n. 26 e s.m.i.;
- la L.R. 11 dicembre 2006 n. 24 e s.m.i.;
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la L.R. 5 gennaio 2000 n. 1 e s.m.i.;
- la D.G.R. 19461 del 19 novembre 2004;
- il Regolamento Regionale 24 marzo 2006 n. 4;
- la D.G.R. 8831 del 30 dicembre 2008;
- il D.M. 24 aprile 2008;
- la D.G.R. 3018 del 15 febbraio 2012;
- la DGR 4696 del 28 dicembre 2012;
- il Regolamento Regionale 29 marzo 2019 n. 6;
- la DGR n.4107 del 21 dicembre 2020;
- la DGR 4174 del 30 dicembre 2020;
- la DGR n. 4268 del 8 febbraio 2021;

RAMMENTATO che le Province risultano titolari delle funzioni amministrative in materia di autorizzazione integrata ambientale sulla base di quanto disposto dalla L.R. 11 dicembre 2006 n° 24 e s.m.i., con esclusione delle autorizzazioni di competenza regionale;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti del responsabile del SUAP di Olgiate Comasco:

- provvedimento unico comprensivo di Autorizzazione Integrata Ambientale, autorizzazione paesaggistica e permesso di costruire prot. n. 0006565 del 15/03/2019 che recepisce il P.D. n. 151/2019 dell'11/03/2019 di esito dell'istruttoria tecnica per l'approvazione della modifica sostanziale emesso dal Dirigente del Settore Tutela Ambientale e Pianificazione del Territorio della Provincia di Como, rilasciato al gestore Bluacqua S.r.l.;
- provvedimento n. 25279 del 23/10/2019 di voltura del provvedimento unico comprensivo di Autorizzazione Integrata Ambientale, autorizzazione paesaggistica e permesso di costruire prot. n. 0006565, del 15/03/2019 (n. riferimento provinciale n. 151 del 11/03/2019), notificato in data 07/05/2019, da "BLUACQUA S.R.L." a "TB TESECO BONIFICHE SRL" con sede legale a Pisa, Via S.Stanislaio Cannizzaro n. 5;
- provvedimento n. 8734 del 4/02/2020 di voltura del provvedimento unico comprensivo di Autorizzazione Integrata Ambientale, autorizzazione paesaggistica e permesso di costruire prot. n. 0006565 del 15/03/2019 (n. riferimento provinciale n. 151 del 11/03/2019), notificato in data 07/05/2019, da "TB TESECO BONIFICHE SRL" a "ECO MISTRAL 2 s.r.l.";
- provvedimento n.59864 del 14/08/2020 di modifica non sostanziale che recepisce il P.D. n.327 del 06/07/2020 emesso dal Dirigente del Settore Tutela Ambientale e Pianificazione del Territorio della Provincia di Como;
- provvedimento n. 72833 del 6/10/2020 di voltura del provvedimento unico comprensivo di Autorizzazione Integrata Ambientale, autorizzazione paesaggistica e permesso di costruire prot. n. 0006565 del 15/03/2019 (n. riferimento provinciale n. 151 del 11/03/2019), notificato in data 07/05/2019, da "ECO MISTRAL 2 s.r.l." a "BLUACQUE s.r.l.";
- provvedimento n. 75040 del 13/10/2020 di modifica non sostanziale che recepisce il P.D. n.495 del 08/10/2020 emesso dal Dirigente del Settore Tutela Ambientale e Pianificazione del Territorio della Provincia di Como;

RICHIAMATO il provvedimento provinciale n.175 del 08/03/2022 di modifica non sostanziale dell'AIA;

TENUTO CONTO dei seguenti aspetti:

- dopo l'approvazione della modifica sostanziale dell'AIA dell'installazione in oggetto, di cui al PD 151 del 11/03/2019 recepito con Provvedimento Unico del SUAP di Olgiate Comasco n.6565 del 15/03/2019 e s.m.i., in data 20/07/2020 veniva pubblicata la DGR 3398 "*Indirizzi per l'applicazione delle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (MTD-BAT) per il trattamento dei rifiuti...*";
- le BAT di settore per le specifiche attività di gestione rifiuti liquidi introducono riferimenti a parametri non inclusi nell'attuale provvedimento AIA tra quelli sottoposti ai limiti alle emissioni in atmosfera ed allo scarico ed al relativo piano di monitoraggio (con riferimento in particolare a quanto contenuto nelle BAT 7, 8, 20 Tab. 6.2, 52, 53);

ATTESO che l'impianto, autorizzato solo per il trattamento di rifiuti non pericolosi, dalla modifica sostanziale 2019 ha lavorato in modo non continuativo;

VISTI:

- la nota prot. n. 14817 del 07/04/2022 con la quale è stato richiesto al gestore di produrre un approfondimento tecnico relativo alla pertinenza/rilevanza dei parametri nelle emissioni secondo le indicazioni riportate nell'ALLEGATO B alla DGR 3398/2020 onde poter verificare l'applicabilità degli stessi, la loro integrazione nell'apparato prescrittivo dell'autorizzazione e stabilire le eventuali integrazioni al vigente piano di monitoraggio;

- la comunicazione trasmessa dal gestore in data 20/05/2022, acquisita agli atti provinciali con prot. n. 21267 del 23/05/2022, in riscontro alla suddetta nota;
- la nota prot.n. 27646 del 05/07/2022 di avvio d'ufficio del procedimento di aggiornamento dell'AIA per adeguamento del piano di monitoraggio alla Decisione europea 2018/1147 del 10/08/18.

RAVVISATA a fronte di quanto sopra la necessità di aggiornare le condizioni autorizzative contenute nell'AIA di cui trattasi alla Decisione europea 2018/1147 del 10/08/18;

PRESO ATTO delle valutazioni espresse da ARPA con nota prot.114542 del 15/07/2022, acquisita agli atti provinciali con prot.n. 29559 del 18/07/2022;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica da parte dell'Ufficio AIA del Settore Tutela Ambientale e Pianificazione del Territorio, precisando che:

- la descrizione delle modifiche apportate all'autorizzazione integrata ambientale è riportata nell'Allegato A, approvato con il presente atto;
- le condizioni di esercizio dell'impianto e le prescrizioni relative, qualora non esplicitamente modificate con il presente atto, restano invariate rispetto a quanto riportato nell'Allegato Tecnico al P.D. n. 151/2019 del 11/03/2019 e s.m.i., così come la durata dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata dal SUAP di Olgiate Comasco con proprio atto prot. n. 0006565 del 15/03/2019;

VISTO l'art. 107 commi 2 e 3 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000: "Testo unico leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

DETERMINA

- 1 di aggiornare l'AIA di cui al provvedimento unico prot. n. 0006565 del 15/03/2019 e s.m.i. rilasciato dal SUAP di Olgiate Comasco all'impianto IPPC sito a Colverde, via Tettamanti 1, gestito da Bluacque Srl per adeguamento alla Decisione europea 2018/1147 del 10/08/18 come riportato nell'allegato A che costituisce parte integrante del presente atto;
- 2 di mantenere inalterate tutte le condizioni e prescrizioni indicate nel P.D. n. 151/2019 del 11/03/2019 e s.m.i. ad eccezione di quelle espressamente variate con il presente atto;
- 3 di mantenere invariata la validità dell'AIA rilasciata dal SUAP di Olgiate Comasco con proprio atto prot. n. 0006565 del 15/03/2019.

DISPONE

la notifica del presente atto a Bluacque Srl, al Comune di Colverde, all'ARPA – Dipartimento di Como, a Como Acqua Srl e all'Ufficio d'Ambito;

La messa a disposizione del pubblico del presente provvedimento presso i competenti uffici provinciali e la sua pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione provinciale;

DÀ ATTO

che ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 avverso al presente provvedimento può essere proposto

- 1 entro 60 giorni dalla notifica:

- ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, via Corridoni 3 - Milano, quale giudice generale di legittimità;

in via alternativa:

2 entro 120 giorni dalla notifica, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Lì, 16/08/2022

LA DIRIGENTE

CARIBONI EVA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

**Allegato A**

Ditta: Bluacque Srl

Sede legale: Comune di Arenzano (GE), Via Pian Masino 103/105

Ubicazione impianto: Comune di Colverde, Via Tettamanti 1

1. Modifiche all'Allegato Tecnico al P.D. n. 151/2019 del 11 marzo 2019 e s.m.i.2.1 Al paragrafo E.2.4 viene inserita la seguente prescrizione:

Il Gestore dovrà effettuare una rivalutazione delle sostanze pertinenti nei flussi di acque reflue in adempimento alla BAT.3 dopo due anni di esercizio continuativo dell'impianto. L'inventario dovrà essere trasmesso a Provincia, ARPA, Ufficio d'Ambito e Como Acqua SRL **entro i tre mesi successivi**.

2.2 Il paragrafo F.3.5 concernente i monitoraggi sullo scarico S1 è modificato come segue:**F.3.5 Acqua****Controlli allo scarico delle acque industriali S1**

La seguente tabella individua per lo scarico finale in fognatura S1, in corrispondenza dei parametri elencati, la frequenza del monitoraggio ed il metodo utilizzato:

Parametri	Modalità di controllo		Metodi*
	Continuo	Discontinuo	
Volume acqua (m ³ /anno)		X	
Volume acqua m ³	X		
pH	X		APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003
Temperatura		Mensile	APAT CNR IRSA 2100 Man 29 2003
Colore		Mensile	APAT CNR IRSA 2020 A Man 29 2003
Odore		Semestrale	APAT CNR IRSA 2050 Man 29 2003
Conducibilità	X		APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003
Materiali grossolani		----	METODO VISIVO
Solidi sospesi totali		Giornaliero	APAT CNR IRSA 2090 B Man 29 2003 (equivalente a EN 872)
Solidi sospesi totali a pH 7***		Semestrale	APAT CNR IRSA 2090 B Man 29 2003
BOD ₅ **		Giornaliero	METODO INTERNO MANOMETRICO
COD**		Giornaliero	ISO 15705:2002
COD dopo un'ora di sedimentazione a pH 7***		Semestrale	METODO INTERNO + APAT CNR IRSA 5130 Man 29 2003
Alluminio		Semestrale	APAT CNR IRSA 3010 A Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Arsenico (As) e composti		Mensile	UNI EN ISO 15587-2:2002 + UNI EN ISO 11885:2009



Parametri	Modalità di controllo		Metodi*
	Continuo	Discontinuo	
Bario		Semestrale	APAT CNR IRSA 3010 A Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Boro		Mensile	APAT CNR IRSA 3010 A Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cadmio (Cd)		Settimanale	UNI EN ISO 15587-2:2002 + UNI EN ISO 11885:2009
Cromo (Cr)		Mensile	UNI EN ISO 15587-2:2002 + UNI EN ISO 11885:2009
Cromo VI (CrVI)		Settimanale	APAT CNR IRSA 3150 C Man 29 2003 (equivalente a EN ISO 23913)
Ferro		Semestrale	APAT CNR IRSA 3010 A Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Manganese		Mensile	UNI EN ISO 15587-2:2002 + UNI EN ISO 11885:2009
Mercurio (Hg) e composti		Settimanale	APAT CNR IRSA 3200 A1 Man 29 2003 (equivalente a EN ISO 17852)
Nichel (Ni)		Mensile	UNI EN ISO 15587-2:2002 + UNI EN ISO 11885:2009
Piombo (Pb) e composti		Settimanale	UNI EN ISO 15587-2:2002 + UNI EN ISO 11885:2009
Rame (Cu)		Mensile	UNI EN ISO 15587-2:2002 + UNI EN ISO 11885:2009
Selenio		Mensile	APAT CNR IRSA 3010 A Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Stagno		Semestrale	APAT CNR IRSA 3010 A Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Zinco (Zn)		Mensile	UNI EN ISO 15587-2:2002 + UNI EN ISO 11885:2009
Cobalto (Co) e composti		Semestrale	APAT CNR IRSA 3010 B Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cianuri		Semestrale	DIN 38-405-D13-2-3/D14-2 (equivalente a EN ISO 14403-1 e 2)
Cloro attivo libero		Semestrale	APAT CNR IRSA 4080 Man 29 2003
Solfuri		Semestrale	APAT CNR IRSA 4160 Man 29 2003
Solfiti		Semestrale	APAT CNR IRSA 4150 A Man 29 2003
Solfati		Settimanale	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003
Cloruri		Settimanale	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003
Fluoruri		Semestrale	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003
Fosforo totale***		Settimanale	UNI EN ISO 15587-2:2002 + UNI EN ISO 11885:2009



Parametri	Modalità di controllo		Metodi*
	Continuo	Discontinuo	
Azoto ammoniacale (come NH ₄)		Giornaliero	APAT CNR IRSA 4030 A2 Man 29 2003
Azoto nitroso (come N)		Giornaliero	APAT CNR IRSA 4050 Man 29 2003
Azoto nitrico (come N)		Giornaliero	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003
Azoto totale Kjeldahl		Settimanale	APAT CNR IRSA 5030 Man 29 2003
Azoto totale***		Settimanale	APAT CNR IRSA 4060 Man 29 2003
Grassi e olii animali/vegetali		Semestrale	APAT CNR IRSA 5160 A1 Man 29 2003
Indice degli idrocarburi (HOI)		Mensile	UNI EN ISO 9377-2:2002
Pesticidi totali (esclusi i fosforati)		Semestrale	APAT CNR IRSA 5060 Man 29 2003
Pesticidi fosforati			APAT CNR IRSA 5100 Man 29 2003
Tensioattivi totali		Settimanale	CALCOLO
Tensioattivi anionici		Settimanale	APAT CNR IRSA 5170 Man 29 2003
Tensioattivi cationici		Settimanale	METODO INTERNO COLORIMETRICO
Tensioattivi non ionici		Settimanale	UNI 10511-1:1996 + UNI 10511-1:1996/A1:2000
Composti organici alogenati		Semestrale	EN ISO 9562
Solventi organici clorurati		Mensile	EPA 5021 A 2003 + EPA 8260 C 2006
Benzene, toluene, etilbenzene, xileni, STIRENE (BTEXS)		Semestrale	EPA 5021 A 2014 + EPA 8260 D 2018 (equivalente a EN ISO 15680)
Fenoli		Mensile	APAT CNR IRSA 5070 A2 Man 29 2003 (equivalente a EN ISO 14402)
PFOA-PFOS		Semestrale	ASTM D7979-2020
Saggio di tossicità acuta		Semestrale	UNI EN ISO 6341:1999
Altri parametri secondo necessità (in funzione dei carichi ritirati)		Giornaliero	---

* **Per i parametri indicati in grassetto in tabella** la analisi dovranno essere eseguite secondo le metodiche riportate, fatto salvo quanto riportato di seguito per il periodo transitorio.

Per tutti gli altri parametri i metodi indicati in tabella fanno riferimento esclusivamente alle analisi semestrali svolte da laboratorio esterno, mentre per i controlli giornalieri/settimanali/mensili il gestore ha facoltà di utilizzare kit analitici disponibili sul mercato, effettuando tali analisi presso il laboratorio interno, su un campione medio prelevato dal campionatore automatico installato sullo scarico S1.

Nel periodo transitorio, necessario ai laboratori per l'adeguamento ai metodi ufficiali, possono essere utilizzate altre metodiche rispetto a quelle ufficiali previste nelle BREF Europee, seguendo le seguenti priorità:

- Norme tecniche CEN (EN),
- Norme tecniche ISO o norme internazionali (EPA / APHA / NIOSH),
- Norme tecniche nazionali (UNI / UNICHIM)
- Metodologie nazionali (APAT – IRSA CNR).



Tali priorità andranno considerate anche per i parametri non indicati nelle BAT e per quelli per cui le BAT non indicano la metodica. La versione della norma da utilizzare deve essere la più recente in vigore. Inoltre, la scelta del metodo analitico da usare, deve tenere conto dell'espressione del dato nel range di misura del limite fissato dalla normativa e tenendo presente che le stesse debbano essere in grado di assicurare risultati con requisiti di qualità (precisione ed accuratezza) ed affidabilità adeguati e confrontabili con i metodi di riferimento. A tale proposito si informa che sarà richiesto in sede di visita ispettiva, qualora nel periodo transitorio si utilizzino metodi diversi da quelli indicati, che il Gestore fornisca una dichiarazione del laboratorio di parte che certifichi che il metodo alternativo proposto abbia le prestazioni analitiche comparabili a quelle del metodo ufficiale.”

** per i parametri BOD e COD il Gestore ha facoltà di registrare in AIDA soltanto il dato MEDIO SETTIMANALE anziché il giornaliero.

*** Parametri monitorati in base ai seguenti adempimenti ambientali:

- Denuncia delle acque di scarico da effettuare entro gennaio di ogni anno (DENUNCIA DEGLI ELEMENTI NECESSARI ALLA DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO PER I SERVIZI DI RACCOLTA, ALLONTANAMENTO, DEPURAZIONE E SCARICO DELLE ACQUE DI RIFIUTO DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI).
- Dichiarazione PRTR di cui al Regolamento 166/2006/CE.

Tabella F.7: controlli sullo scarico S1

Il Gestore dovrà calcolare su base annua la resa depurativa del trattamento biologico per il COD.

2.3 Il paragrafo F.3.9 concernente i monitoraggi alle emissioni in atmosfera è modificato come segue:

F.3.9 Aria

La tabella sottostante riporta la frequenza di monitoraggio e i metodi dei punti di emissioni in aria E3 ed E4 per ciascun parametro elencato.

Parametro	E3	E4	Modalità di controllo	Metodi
NH ₃	X	X	Discontinuo – semestrale	UNICHIM 632:84
H ₂ S	X	X	Discontinuo - semestrale	UNI 11574 (23/04/2015)
Emissioni osmogene	X	X	Discontinuo - semestrale	UNI EN 13725:2004
TVOC*	X	X	Discontinuo - semestrale	EN 12619
HCl**	X	X	Discontinuo - semestrale	EN 1911

* il monitoraggio di tale parametro potrà essere sospeso, previa comunicazione all'Autorità Competente, se a seguito dell'inventario di cui al paragrafo D1, BAT n.3, tale sostanza risulti non rilevante.

** Per valutare la rilevanza e la stabilità del livello di emissione del parametro ai sensi della BAT 8, si prevede il suo monitoraggio per un periodo non inferiore a 2 anni a valle del quale verrà rivalutato il relativo piano di monitoraggio.

Tabella F.11: monitoraggio delle emissioni in atmosfera.